REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio della Governance della Formazione Professionale
Settore Programmazione

DETERMINAZIONE N. 43749/6623/F.P. DEL 26/09/2013

Oggetto: Avviso pubblico PRIMA – Progetti d'impresa per i mestieri e l'ambiente. Erogazione di incentivi volti al sostegno di neo imprese operanti in settori relativi all'ambiente e ai mestieri tradizionali sardi – riservato partecipanti Green Future e Antichi Mestieri. Asse I, Obiettivo specifico C, Obiettivo operativo C.1 Linea d'attività C.1.3 POR FSE 2007/2013. Nomina Commissione per istruttoria e valutazione dei business plan.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n° 31 del 13.11.1998 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 541/21 del 06.04.2011 con il quale al Dott. Luca Galassi sono conferite per un quinquennio le funzioni di direzione del Servizio della Governance della Formazione Professionale della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Legge Regionale 23 maggio 2013 n. 12 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2013);

VISTA la Legge Regionale 23 maggio 2013 n. 13 recante: "Bilancio di previsione per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015";

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, s.m.i. (il "Regolamento FSE");

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e s.m.i. (il "Regolamento Fondi Strutturali");
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e s.m.i (il " Regolamento di applicazione");
- il Regolamento (CE)1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/999 e s.m.i;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("il Regolamento de minimis"), pubblicato sulla GUUE il 28/12/2006 – Serie L 379/5;
- Regolamento (CE) N. 1857/2006 del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle PMI attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, pubblicato sulla GUUE serie L n. 358 del 16/12/2006 (c.d. Reg. 1857/2006), con particolare riferimento all'art.7;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato nella GUUE L 277 del 21.10.2005 e ss.mm.ii. (c.d. Reg. FEASR) con particolare riferimento all'art. 22;
- il Regolamento (CE) N. 1535/2007 del 20/12/2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUUE serie L 337 del 21/12/2007, (c.d de minimis agricoltura);
- il DPR n. 196/2008 (Gazz. Uff. 17 dicembre 2008, n. 294) Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione

- la Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013" (la "Delibera CIPE")
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007 (il "QSN")
- il POR FSE 2007/13 della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Decisione della Commissione Europea C(2012)2362 del 03.04.2012, che modifica la Decisione C(2007) 6081 del 30.11.2007;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009 (il "PRS");
- i Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza (i "Criteri FSE") del 18.06.2008 e modificati il 6/09/2012;
- il Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2008 e e successivamente modificato con deliberazione G.R. n° 68/1 del 03.12.2008 e con D.G .R. n. 23/2 del 29/5/2012;
- il *Vademecum per l'Operatore* versione 3.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 42437/4735/DG del 05.11.2010 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione " sardegnaprogrammazione" – 2007-2013 " PO FSE" – "Gestione";
- l'*Appendice B: Linee Guida per l'ammissibilità della spesa FESR* disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "sardegnaprogrammazione" – 2007-2013 " PO FESR" – "Gestione".

VISTO l'Avviso pubblico PRIMA progetti d'impresa per i mestieri e l'ambiente "erogazione di incentivi volti al sostegno di neo imprese operanti in settori relativi all'ambiente e ai mestieri tradizionali sardi- riservato partecipanti Green Future e Antichi Mestieri". Asse I, Obiettivo specifico C, Obiettivo operativo C.1 Linea d'attività C.1.3. "Incentivi alle imprese private per promuovere la competitività e l'imprenditorialità". POR FSE Sardegna

2007/2013 e la relativa modulistica approvati con determinazione n. 1597/41/F.P. del 15/01/2013;

VISTO la determinazione n.16283/2014/ F.P. del 16.04.2013 di integrazione, modifica e proroga dell'Avviso;

RILEVATA la necessità di affidare ad INSAR il servizio di valutazione dei business plan presentati a valere sull'Avviso pubblico PRIMA progetti d'impresa per i mestieri e l'ambiente "erogazione di incentivi volti al sostegno di neo imprese operanti in settori relativi all'ambiente e ai mestieri tradizionali sardi- riservato partecipanti Green Future e Antichi Mestieri". Asse I, Obiettivo specifico C, Obiettivo operativo C.1 Linea d'attività C.1.3. "Incentivi alle imprese private per promuovere la competitività e l'imprenditorialità". POR FSE Sardegna 2007/2013;

VISTA la proposta progettuale e il preventivo dell'importo di € 6.057,26 presentati da INSAR con nota prot. n. 35185 del 23/07/2013;

VISTO il parere di conformità con il POR FSE 2007/2013 e con la normativa comunitaria rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR FSE con nota prot. n. 36859 del 01.08.2013, in riscontro alle richieste prot. n. 33550/13 del 15/07/2013 e prot. n. 34645/13 del 19/07/2013 del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale;

VISTA la determinazione n. 41571/6178/F.P. del 16.09.2013 di approvazione progetto e preventivo presentati da INSAR per l'erogazione del servizio di valutazione dei business plan presentati a valere sull'Avviso PRIMA;

RITENUTO necessario procedere alla costituzione di una Commissione giudicatrice in possesso delle necessarie competenze ed esperienze professionali che effettuerà l'istruttoria delle domande presentate, accertando la sussistenza dei requisiti richiesti ai soggetti proponenti e la completezza della documentazione e quindi procederà alla valutazione dei Business Plan presentati così come previsto dall'art. 10 dell'Avviso;

DATO ATTO che ai componenti interni della Commissione non sarà corrisposto alcun compenso e/o rimborso spese in quanto la relativa attività rientra tra le ordinarie mansioni di servizio.

ASSUME la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni in premessa, si dispone l'istituzione della Commissione di valutazione a valere sull'Avviso PRIMA progetti d'impresa per i mestieri e l'ambiente "erogazione di incentivi volti al sostegno di neo imprese operanti in settori relativi all'ambiente e ai mestieri tradizionali sardi- riservato partecipanti Green Future e Antichi Mestieri". Asse I, Obiettivo specifico C, Obiettivo operativo C.1 Linea d'attività C.1.3. "Incentivi alle imprese private per promuovere la competitività e l'imprenditorialità". POR FSE Sardegna 2007/2013.

La Commissione è così composta:

Presidente:

- Luca Galassi , Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Componenti:

- Carlo Putzu –IN.SAR. – Iniziative Sardegna S.p.A;
- Stefano Delogu –IN.SAR. – Iniziative Sardegna S.p.A

ART. 2 La Commissione effettuerà l'istruttoria delle domande presentate, accertando la sussistenza dei requisiti richiesti ai soggetti proponenti e la completezza della documentazione e quindi procederà alla valutazione dei Business Plan presentati così come previsto dall'art. 10 dell'Avviso. Ai componenti interni della Commissione non sarà

corrisposto alcun compenso e/o rimborso spese in quanto la relativa attività rientra tra le ordinarie mansioni di servizio.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n°31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore del Servizio
Luca Galassi

Responsabile Settore: D. Zepponi